



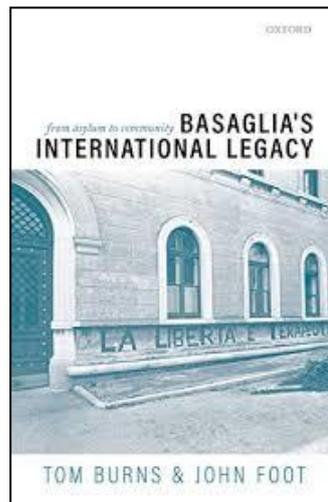
BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE  
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## *Il LIBRO del MESE*

### LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA Numero 69 (novembre 2020)

*"Basaglia's desire, and that of many of those working in psychiatry in Italy, to close down the asylum system was radical and highly influential. However, mental healthcare remains a controversial issue in all the countries discussed in this volume.*

*[...] The story of what happened in Italian mental healthcare institutions from the 1960s onwards, and its global reach and reception since then, is fascinating, rich, and surprising. This book, it is hoped, tells a set of stories which have not been told before - and certainly never in this way - in dialogue with each other and with the broader Italian story ...(p. 358)*



**Tom Burns, John Foot (editors)**

**Basaglia's International Legacy : From Asylum to Community**

Oxford : Oxford University Press, 2020

XXIV, 367 p.

Questo libro, concepito per celebrare il quarantesimo anniversario della Legge 180, si propone di riflettere sull'impatto internazionale della figura di Franco Basaglia, attingendo ad un patrimonio di conoscenze combinate di psichiatri, amministratori, politici, storici e scienziati sociali, incluso un gruppo di collaboratori di Basaglia. Trae origine da un Simposio che si è tenuto ad Oxford nel mese di settembre 2018, a cui hanno partecipato ricercatori da 14 diversi Paesi.

Il volume è strutturato in tre ampie sezioni, che esaminano la vita, il lavoro e l'influenza di Basaglia in Italia, nei paesi *basagliani* dell'Europa e dell'America del Sud, e anche nei paesi in cui il suo pensiero è stato rifiutato o modificato in modo significativo.

Nel cap. 1 John Foot traccia la storia del Movimento anti-istituzionale italiano, con un focus sulla biografia di Basaglia. Nel cap. 2 si sottolineano somiglianze e differenze tra Basaglia e gli esponenti dell'anti-psichiatria britannica. I capitoli dal 3 al 5 illustrano e discutono la situazione italiana, descrivendo in modo dettagliato la nascita e lo sviluppo di Psichiatria Democratica sia in Italia (a Trieste e anche nelle sue varie forme in tutto il Paese), che a livello internazionale. Ne sono autori Roberto Mezzina, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale a Trieste, Angelo Fioritti, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Bologna, Benedetto Saraceno e Sashi Sashidharan

(dell'Università di Glasgow). Benedetto Saraceno ha lavorato a Trieste ed è stato Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 2000 al 2010.

I capitoli dal 6 al 10 descrivono la rapida diffusione e la profonda influenza dell'esperienza e del modello italiani in Spagna e in America Latina, e l'impatto, limitato ma simbolico, in Grecia.

Nel cap. 7 Ernesto Venturini, Stella Goulart e Paulo Amarante confermano che la riforma dei servizi di salute mentale brasiliani porta per intero il marchio del pensiero basagliano.

I capitoli dall'11 al 14 riportano invece la situazione di quei Paesi in cui vi è stato un chiaro rifiuto del pensiero di Basaglia: Gran Bretagna (Tom Burns), Irlanda, Germania (Chantal Marazia et al.). I rimanenti capitoli presentano un quadro misto nei dibattiti e nelle realtà di Polonia, Olanda, Francia, ex-Yugoslavia, California, Svezia.

Questa divisione netta tra fautori e scettici è una semplificazione. Nei paesi in cui il pensiero di Basaglia si è diffuso più ampiamente, ci sono state anche critiche e correnti alternative. Allo stesso modo, nei paesi che hanno opposto un netto rifiuto al messaggio basagliano, sono sopravvissute correnti entusiastiche.

I co-curatori Tom Burns e John Foot concludono individuando una serie di temi ancora oggi non risolti e meritevoli di ulteriori approfondimenti, nella convinzione che, illuminando l'approccio basagliano da diverse angolazioni, si produce una definizione più profonda e sfumata dei suoi punti di forza e di debolezza. Andare oltre la polemica, spesso aspra, e riconoscere le sfumature di grigio, dovrebbe migliorare la comprensione del pensiero di Basaglia e del Movimento anti-istituzionale italiano nel suo complesso.